



Comune di Cavaria con Premezzo

Provincia di Varese

Piazza S. Pertini n.75-21044 Cavaria con Premezzo

**LA RELAZIONE SULLA RICOGNIZIONE
DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI
A RILEVANZA ECONOMICA
2024
(articolo 30, D.Lgs. 201/2022)**

SOMMARIO

La ricognizione dei servizi pubblici locali: introduzione	2
Premessa	2
L'individuazione dei servizi di rilevanza economica generale	2
Il perimetro costituito dai servizi di rilevanza economica affidati	4
I servizi a rete	5
I servizi non a rete	7
Analisi dei servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati al Comune di Cavarina con Premezzo	10
Sezione A- Affidamenti in house	11
1. Servizio di igiene urbana- Rifiuti	11
2. Servizio idrico integrato	15
Sezione B- Affidamenti non in house	19
1. Servizio di refezione scolastica	19
2. Servizio di illuminazione pubblica	22

La ricognizione dei servizi pubblici locali: introduzione

Premessa

L'articolo 30 del D.Lgs. 201/2022 prevede che i comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la **ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori**.

La ricognizione deve rilevare, in relazione a **ogni servizio affidato**, il **concreto andamento** dal punto di vista **economico**, della **qualità del servizio** e del rispetto degli obblighi indicati nel **contratto di servizio**, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti di regolazione e degli indicatori definiti dalle autorità di settore per i servizi a rete e dai ministeri per i servizi non a rete (come ad esempio il decreto direttoriale del Mimi del 31 agosto 2023).

La relazione sui servizi pubblici locali deve essere aggiornata annualmente.

L'individuazione dei servizi di rilevanza economica generale

L'articolo 2, comma 1, lettera h) del Tusp definisce i «servizi di interesse generale» come le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale; secondo la successiva lettera i) i «servizi di interesse economico generale sono quelli erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato».

E' indispensabile dunque verificare, caso per caso, la presenza di un "mercato" reale o potenziale, la concreta esistenza o anche la potenzialità della formazione di un luogo di libero scambio dei beni e servizi.

La qualificazione di un servizio "a rilevanza economica" mostra dunque un carattere dinamico ed è connessa alla evoluzione culturale, economica e tecnologica. Seguendo il punto di vista comunitario questo significa che i servizi di interesse economico generale (secondo la nozione usata nel Trattato CE) possono comprendere, oltre quelli forniti dalle industrie di rete, una gamma di attività non definibile una volta per tutte alle quali si applicano i principi che regolano il mercato interno tra cui quello della concorrenza.

Generalmente i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica sono quelli realizzati senza scopo di lucro (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell'ente locale. Attività e servizi non economici sono per lo più connotati da significativo rilievo socio-assistenziale, gestiti in funzione di mera copertura delle spese sostenute, anziché del perseguimento di profitto d'impresa, le cui spese per lo più fanno carico alla finanza pubblica e la cui disciplina è normalmente diversa da quella dei servizi a rilevanza economica, ma in realtà qualsiasi attività, anche quella istituzionalmente esercitata da enti pubblici e comunemente considerata priva di rilevanza economica può essere svolta in forma d'impresa, purché vi sia un soggetto (in questi casi, un'istituzione pubblica) disposto a ricorrere agli operatori di mercato, ossia alle imprese, per procurarsi le relative prestazioni.

In breve, ai fini della rilevanza o meno di un Spl, è necessario prendere in considerazione:

1. gli elementi tecnici del servizio;
2. le modalità di gestione del servizio;
3. l'appetibilità di mercato se il servizio stesso dovesse essere messo a gara.

Nel corso dell'anno 2024 il Comune di Cavaria con Premezzo ha individuato la situazione rappresentata nella tabella di seguito esposta.

Tipologia del servizio pubblico locale	Di rilevanza economica generale	NON di rilevanza economica generale
RIFIUTI	X	
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	x	
RISTORAZIONE SCOLASTICA	X	
ASSISTENZA DOMICILIARE		X
ASSISTENZA MINORI		x
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	X	
BIBLIOTECHE		x
ASSISTENZA DISABILI		X
RISCOSSIONE TRIBUTI		X
SERVIZI SOCIALI		X
SERVIZI SOCIALI-TUTELA MINORI		X
ILLUMINAZIONE VOTIVA		X

Il perimetro costituito dai servizi di rilevanza economica affidati

Le forme di gestione

L'articolo 14 del decreto 201/22 individua espressamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico locale:

a) affidamento a terzi, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs 50 del 2016), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione.

b) affidamento a società mista pubblico-privata, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;

c) affidamento a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n.175 del 2016. L'art. 17 del d.lgs 201/22 precisa che, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, **la motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio**, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house. Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale. Nel caso dei servizi pubblici locali a rete, alla deliberazione deve essere altresì allegato un piano economico-finanziario (PEF), asseverato, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento. Il PEF deve essere aggiornato ogni triennio. Il contratto può essere stipulato dopo un periodo di standstill di 60 giorni dalla pubblicazione della delibera di affidamento accompagnata dalla motivazione qualificata. Fino a quando la predetta deliberazione di affidamento non viene trasmessa e pubblicata non è dunque possibile procedere con la stipula del contratto di servizio, con ogni conseguenza di legge.

d) gestione in economia o mediante aziende speciali limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete. La gestione in economia consente l'assunzione diretta del servizio mediante l'utilizzazione dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante; l'attività di gestione del servizio viene esercitata dall'amministrazione locale attraverso l'utilizzazione del personale dell'amministrazione medesima. L'azienda speciale è, invece, un ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del d.lgs 267/00 - TUEL).

Ai fini della ricognizione di cui all'articolo 30 del dlgs 201/22 occorre poi enucleare, all'interno della categoria dei servizi di interesse economico generale, solo quelli affidati all'esterno (in appalto o concessione), che pertanto non siano esercitati in economia o internamente all'ente.

Tipologia del servizio	Gestito in economia	Affidato all'esterno
RIFIUTI		X
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO		X
RISTORAZIONE SCOLASTICA		X
ILLUMINAZIONE PUBBLICA		X

La seguente tabella evidenzia, nell'ambito dei servizi esternalizzati, le modalità di affidamento:

Servizi rilevanza economica generale affidati all'esterno	Affidato a società partecipata		Affidato a terzi
	In house	Non in house	
RIFIUTI	X		
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	X		
RISTORAZIONE SCOLASTICA			X
ILLUMINAZIONE PUBBLICA			X

I servizi a rete

Tra i servizi pubblici locali di interesse economico generale rientrano quelli 'a rete', che consistono in servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente.

Sono tipici servizi pubblici locali di interesse economico generale a rete:

la distribuzione dell'energia elettrica

la distribuzione del gas naturale

il servizio idrico integrato

la gestione dei rifiuti urbani

il trasporto pubblico locale.

Il Governo italiano, a più riprese, ha inciso sulla materia dei servizi pubblici locali, innescando e incentivando un processo di riordino della disciplina, spinto dalla necessità di garantire una maggiore efficienza organizzativo-gestionale e riconoscendo al settore un ruolo strategico per il rilancio dell'economia.

I più recenti interventi si sono concentrati in particolare su:

- superamento della frammentazione organizzativo-gestionale, imponendo l'organizzazione dei servizi all'interno di ambiti territoriali ottimali (ATO);
- disciplina dell'affidamento dei servizi;
- regolamentazione delle gestioni in house, nel contesto dei processi di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dalle amministrazioni pubbliche.

Il percorso di riordino è stato caratterizzato da una elevata complessità dovuta anche all'articolata governance del settore che vede un sistema di competenze stratificato lungo l'intera filiera istituzionale.

Più precisamente:

1. l'indirizzo e il coordinamento strategico sono attribuiti allo Stato, anche attraverso l'esercizio delle funzioni legislative di sua competenza, incluse quelle in materia di concorrenza;
2. la programmazione e il coordinamento a livello territoriale sono in capo alle Regioni, a partire dalla definizione degli assetti territoriali e organizzativi dei servizi (delimitazione ATO e individuazione degli enti di governo degli stessi);
3. le funzioni organizzative dei servizi sono esercitate dagli enti locali attraverso gli enti di governo d'ambito ai quali hanno l'obbligo di aderire;
4. la pianificazione e l'affidamento dei servizi competono agli enti di governo degli ATO che vi provvedono sulla base di dimensioni ottimali di efficienza ed economicità, garantendo gli obblighi di servizio pubblico e universale, nonché la conformità con la disciplina comunitaria e nazionale.

La disciplina dei servizi pubblici locali ha dunque subito numerose modifiche normative nel corso degli anni, con interventi spesso non omogenei tra loro.

A mettere ordine a questo quadro normativo stratificato e complesso, è intervenuto il "Testo unico in materia di servizi pubblici locali" (d.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201), in attuazione dell'art. 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118 (legge annuale sulla concorrenza).

Il decreto si inserisce nel quadro delle norme adottate in attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), che prevede la razionalizzazione della normativa sui servizi pubblici locali, con la finalità di promuovere dinamiche competitive che possono assicurare la qualità dei servizi pubblici e i risultati delle gestioni, nell'interesse primario di cittadini e utenti.

La nuova disciplina individua quattro linee fondamentali da seguire:

- sussidiarietà e proporzionalità;
- ponderazione tra le soluzioni possibili con motivazione qualificata in caso di affidamento in house;
- pubblicità e trasparenza nella fase della scelta così come con riguardo all'espletamento delle gestioni dei servizi pubblici;
- rafforzamento e diffusione del ricorso al principio di concorrenza nei servizi pubblici locali.

Il decreto di riordino ha inoltre tenuto conto della necessità di coordinamento con le norme di settore, con particolare riferimento a:

- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, per i servizi idrico e rifiuti
- D. Lgs 19 novembre 1997, n. 422e D.L. 24 aprile 2017, n. 50, per il trasporto pubblico locale

Ha infatti previsto, all'art. 4, che le nuove disposizioni si applicano a tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale, integrano le normative di settore e, in caso di contrasto, prevalgono su di esse, nel rispetto del diritto dell'Unione Europea e salvo che non siano previste nel presente decreto specifiche norme di salvaguardia e prevalenza della disciplina di settore.

Il Testo Unico ha proceduto ad una nuova organizzazione e riparto delle funzioni in materia di servizi pubblici locali, prevedendo un nuovo assetto di competenze in capo ai vari enti, in particolare Città metropolitane e Province.

Servizio idrico e gestione rifiuti

Per il servizio idrico e di gestione dei rifiuti urbani l'art. 33 del decreto di riordino dei servizi pubblici locali - ai fini della piena attuazione degli impegni contenuti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in relazione agli affidamenti in essere alla data di entrata in vigore del decreto - consente agli enti di governo dell'ambito e alle autorità di regolazione, in deroga a quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del decreto medesimo, di partecipare ai soggetti incaricati della gestione del servizio idrico.

Inoltre, al fine di consentire l'attuazione di Piani di ambito in via di definizione, l'articolo 6, comma 2, si applica alle partecipazioni degli enti di governo dell'ambito del servizio di gestione dei rifiuti urbani (di cui all'articolo 3-bis, comma 1-bis, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 e all'articolo 200, comma 1, del predetto decreto legislativo n. 152 del 2006), a decorrere dal 30 marzo 2023. Nei predetti casi, agli enti di governo di ambito si applicano in ogni caso le disposizioni dell'articolo 6, comma 3.

Infine, si ammette la gestione in economia o mediante aziende speciali anche per le gestioni in forma autonoma del servizio idrico integrato di cui all'articolo 147, comma 2-bis, lettere a) e b), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, conformi alla normativa vigente.

I servizi non a rete

Per definire i servizi pubblici a rilevanza economica non a rete si fa riferimento al Decreto Direttoriale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 31 agosto 2023, riguardante i servizi non demandati alla competenza di un'Autorità indipendente o di altra autorità di regolazione.

Il decreto individua come servizi pubblici a rilevanza economica non a rete:

- impianti sportivi (eccezion fatta per gli impianti a fune espressamente esclusi dall'art. 36 del D.lgs. n. 201/2022);
- parcheggi;
- servizi cimiteriali e funebri, qualora erogati come servizi pubblici locali;
- luci votive;
- trasporto scolastico.

Finalità della ricognizione

La ricognizione deve dare conto dell'assetto di ogni servizio affidato, rilevandone, in modo analitico, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi sanciti nel contratto di servizio.

Occorre pertanto tenere conto degli atti ed indicatori ex articoli 7, 8 e 9 del decreto (costi di riferimento, schemi tipo di PEF, livelli minimi di qualità, schemi di bandi e contratti, indicatori, ecc.) definiti, per i servizi a rete, dalle Autorità di settore e, per quelli non a rete, dai Ministeri; Infine, sarà verificata la misura del ricorso agli affidamenti ex articolo 17, comma 3, 2° periodo, del D.lgs. 201/2022 di importo superiore alle soglie di rilevanza europea e privi di procedura ad evidenza pubblica, e la misura del ricorso agli affidamenti a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

Analisi dei singoli servizi

Efficienza, qualità del servizio e rispetto degli obblighi contrattuali sono i punti cardine della ricognizione annuale sui servizi pubblici locali di rilevanza economica. La puntuale

individuazione dell'andamento del servizio dal punto di vista economico si basa su parametri e livelli standard di servizio, al fine di rilevare anche la misura del ricorso agli affidamenti in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti. L'articolo 7 del Decreto di Riordino (Dlgs 201/22) stabilisce la competenza delle autorità di regolazione ai fini della individuazione dei costi, dello schema tipo di piano economico-finanziario, degli indicatori e dei livelli minimi di qualità dei servizi pubblici locali a rete. Nei servizi pubblici locali non a rete per i quali non opera un'autorità di regolazione, invece, gli atti e gli indicatori sono predisposti dal Ministero delle imprese e del made in Italy. Agli enti locali è consentito l'esercizio della facoltà regolamentare al fine di definire condizioni, principi, obiettivi e standard della gestione, assicurando la trasparenza e la diffusione dei dati gestionali dei servizi pubblici locali non a rete di loro titolarità.

Il decreto del Direttore del Ministero delle Imprese e del made in Italy del 31 agosto 2023 ha stabilito le prime linee guida e indici di qualità per la regolamentazione dei servizi pubblici locali, con le quali sono state definiti:

- i costi di riferimento dei servizi;
- lo schema tipo di piano economico-finanziario;
- gli indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi.

Il contratto di servizio e i controlli sulla gestione

Il contratto di servizio è lo strumento di regolazione dei rapporti degli enti locali con i soggetti affidatari del servizio pubblico (nonché con le società di gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali). Il contratto contiene previsioni dirette ad assicurare, per tutta la durata dell'affidamento, l'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico, nonché l'equilibrio economico-finanziario della gestione secondo criteri di efficienza, promuovendo il progressivo miglioramento dello stato delle infrastrutture e della qualità delle prestazioni erogate.

Il d.lgs 201/22 prevede un contenuto minimo del contratto, relativo ai seguenti aspetti:

- a) il regime giuridico prescelto per la gestione del servizio;
- b) la durata del rapporto contrattuale;
- c) gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi, nonché l'obbligo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- d) gli obblighi di servizio pubblico;
- e) le condizioni economiche del rapporto, incluse le modalità di determinazione delle eventuali compensazioni economiche a copertura degli obblighi di servizio pubblico e di verifica dell'assenza di sovracompensazioni;
- f) gli strumenti di monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità;
- g) gli obblighi di informazione e di rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, o di altri enti preposti al controllo e al monitoraggio delle prestazioni, con riferimento agli obiettivi di efficacia ed efficienza, ai risultati economici e gestionali e al raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi;
- h) la previsione delle penalità e delle ipotesi di risoluzione del contratto in caso di grave e ripetuta violazione degli obblighi contrattuali o di altri inadempimenti che precludono la prosecuzione del rapporto;
- i) l'obbligo di mettere a disposizione i dati e le informazioni prodromiche alle successive procedure di affidamento;
- l) le modalità di risoluzione delle controversie con gli utenti;

m) le garanzie finanziarie e assicurative;

n) la disciplina del recesso e delle conseguenze derivanti da ogni ipotesi di cessazione anticipata dell'affidamento, nonché i criteri per la determinazione degli indennizzi;

o) l'obbligo del gestore di rendere disponibili all'ente affidante i dati acquisiti e generati nella fornitura dei servizi agli utenti, ai sensi dell'articolo 50-quater del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Al contratto di servizio sono allegati il programma degli investimenti, il piano economico-finanziario e, per i servizi a richiesta individuale, il programma di esercizio.

Le relazioni fra l'articolo 30 del Dlgs 201/22 e l'articolo 20 Tusp

L'articolo 20 del D.lgs. n. 175/2016 stabilisce l'obbligo di adozione di un provvedimento di analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, con predisposizione, ove ne ricorrano i presupposti, di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione anche mediante messa in liquidazione o cessione, nonché di una rendicontazione circa le azioni precedentemente avviate.

A questo adempimento ora si affiancano le disposizioni dell'articolo 30 del D.lgs. 201/2022 che fanno coincidere, all'approvazione del piano di revisione periodica ex articolo 20 del D.lgs. 175/2016, il termine di predisposizione della nuova ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, prevedendo quindi per le Amministrazioni la predisposizione, entro il termine del 31.12, di due distinte analisi, tra loro correlate.

Il comma 2 dell'articolo 30 prevede, poi, che, nel caso specifico degli affidamenti a società in house, la nuova ricognizione dei Servizi Pubblici Locali di rilevanza economica debba intendersi quale vera e propria appendice della revisione delle società partecipate ex articolo 20 del TUSP.

Sul tema, interviene altresì il comma 5 dell'articolo 17 del D.lgs. 201/2022, nel punto in cui prevede che, nell'ambito della revisione ex art. 20 del TUSP, l'Amministrazione evidenzi ora anche le ragioni che sul piano economico e qualitativo dei servizi giustificano il mantenimento dell'affidamento in capo alla società in house, anche sulla base dei risultati di gestione ottenuti.

Pubblicazione e trasparenza

Il comma 2 dell'articolo 31 del D.lgs. 201/2022 prevede che la relazione ex articolo 30 del medesimo decreto debba essere:

→ pubblicata, senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante;

→ trasmessa contestualmente all'Anac per la pubblicazione sul suo portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione;

→ resa accessibile anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da Anac che costituisce punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica attraverso il collegamento ai luoghi di prima pubblicazione indicati ai punti precedenti

Analisi dei servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati dal Comune di Cavaria con Premezzo

Si espone di seguito l'analisi con riferimento a ciascun servizio, seguente l'ordine di esposizione della tabella.

Servizi rilevanza economica generale affidati all'esterno	Soggetto in house	Soggetto terzo
RIFIUTI	COINGER SRL	
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	ALFA SRL	
RISTORAZIONE SCOLASTICA		CIR FOOD COOP. SOC.
ILLUMINAZIONE PUBBLICA		SIMET Soluzioni Energetiche SRL

Sezione A - Affidamenti in house

Sezione che costituisce appendice al Piano di razionalizzazione delle società partecipate di cui all'articolo 20 Tusp

1) Servizio di igiene urbana- Rifiuti

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 30/09/2013 ha stabilito la partecipazione del Comune di Cavarina con Premezzo alla società Coinger srl, costituita in data 20/11/2013 per trasformazione del Consorzio Intercomunale Gestione Rifiuti ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. n. 267 del 2000.

La Coinger srl ha sede legale in Jerago con Orago Via IV Novembre, 7- P.IVA 02156160125 ed è una società in house che ha per oggetto la gestione, per conto degli Enti soci, del ciclo integrato dei rifiuti (raccolta, trasporto, recupero e smaltimento di rifiuti urbani ed assimilati) nonché l'attività di accertamento e riscossione degli importi dovuti in relazione ai servizi erogati e l'effettuazione di ogni attività utile ad assicurare il versamento del corrispettivo per i servizi resi.

Il Comune di Cavarina con Premezzo ha sottoscritto con Coinger srl contratto di servizio per la durata di anni 15 decorrenti dal 20/11/2013.

1. Andamento economico ed efficienza del servizio

Ai fini dell'analisi del concreto andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riportano, in questo primo anno di ricognizione dei servizi pubblici a rilevanza economica, i ricavi e costi per abitante nonché gli impegni riferiti all'anno 2024 e gli stanziamenti di bilancio 2025.

SOLO SPESA		
	STANZIAMENTO ANNO 2025	IMPEGNO ANNO 2024
CONTRIBUTO C/GESTIONE	24.000,00 €	559.824,14 €

La spesa 2024 per ogni abitante è il seguente:

IMPEGNATO PRO-CAPITE € 96,86

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Azienda. Pur non presentando sezioni separate per le varie attività, il documento contabile offre indicazioni utili all'ente.

Si riporta il bilancio di COINGER s.r.l

CONTO ECONOMICO		
		31/12/2024
A	Componenti positivi della gestione	10.840.981,00 €
B	Componenti negativi della gestione	10.295.156,00 €
Risultato della gestione		545.825,00 €
C	Proventi ed oneri finanziari	
	Proventi finanziari	130,00 €
	Oneri finanziari	51.052,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie	
	Rivalutazioni	- €
	Svalutazioni	- €
	Risultato gestione finanziaria	- 50.922,00 €
Risultato della gestione operativa		494.903,00 €
Risultato prima delle imposte		494.903,00 €
	Imposte	143.376,00 €
Risultato d'esercizio		351.527,00 €

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	31/12/2024
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	
	-
Immobilizzazioni immateriali	74.220,00 €
Immobilizzazioni materiali	2.515.820,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	0,00 €
Totale Immobilizzazioni	2.590.040,00 €
Rimanenze	442,00 €
Crediti	1.854.886,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	550.000,00 €
Disponibilità liquide	2.009.581,00 €

Totale attivo circolante	4.414.909,00 €
Ratei e risconti	35.861,00 €
TOTALE ATTIVO	7.040.810,00 €
PASSIVO	31/12/2024
Patrimonio netto	3.763.693,00 €
Fondo rischi e oneri	43.500,00 €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	88.755,00 €
Debiti	3.134.726,00 €
Ratei e risconti	10.136,00 €
TOTALE PASSIVO	7.040.810,00 €

2. La qualità del servizio fornito

INDICATORI DI QUALITA'		
Descrizione	Tipologia indicatore	Rifiuti
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	SI
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	SI
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	SI
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	SI
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	SI
Carta dei servizi	qualitativo	SI
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	SI

Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	Si
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	Si
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	Si
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Si
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Si
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Si
Accessi riservati	quantitativo	Si
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente

3. Il rispetto del contratto di servizio

Non risultano inadempienze contrattuali.

2) Servizio idrico integrato

La gestione del servizio idrico è stata oggetto di profonde innovazioni normative a seguito della costituzione degli A.T.O. con D.Lgs. n. 152/2006 e della loro successiva soppressione, a decorrere dal 01/01/2011 con L. 42/2010.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 30/09/2013 veniva approvata la partecipazione del Comune di Cavarina con Premezzo alla società in house ALFA srl, costituita con atto a ministero Notaio Dr. Brezzi del 22/06/2015 rep. 15301 Serie T1 e con sede legale in Varese Via Carrobbio, n 5- P.IVA 03481930125.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 28/11/2013 il Comune di Cavarina con Premezzo ha aderito alla Società Alfa srl e, a decorrere dal mese di aprile 2016, quest'ultima ha preso in gestione la rete dell'acquedotto comunale per la gestione del servizio idrico integrato della provincia di Varese.

1. Andamento economico ed efficienza del servizio

Ai fini dell'analisi del concreto andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riportano, in questo primo anno di ricognizione dei servizi pubblici a rilevanza economica, i ricavi e costi per abitante nonché gli impegni riferiti all'anno 2024 e gli stanziamenti di bilancio 2025.

SOLO SPESA		
	STANZIAMENTO ANNO 2025	IMPEGNO ANNO 2024
CONTRIBUTO C/GESTIONE	11.700,00 €	6.358,00 €

La spesa 2024 per ogni abitante è il seguente:

IMPEGNATO PRO-CAPITE	€ 1,10
----------------------	--------

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Azienda. Pur non presentando sezioni separate per le varie attività, il documento contabile offre indicazioni utili all'ente.

Si riporta il bilancio di ALFA s.r.l

CONTO ECONOMICO		
		31/12/2024
A	Componenti positivi della gestione	123.608.040,00 €
B	Componenti negativi della gestione	- 111.397.047,00 €
Risultato della gestione		12.210.993,00 €
C	Proventi ed oneri finanziari	
	Proventi finanziari	
	Oneri finanziari	
D	Rettifica di valore attività finanziarie	
	Rivalutazioni	
	Svalutazioni	
E	Proventi straordinari	
	Oneri straordinari	
	Risultato gestione finanziaria	10.507.589,00 €
Risultato della gestione operativa		10.507.589,00 €
Risultato prima delle imposte		
	Imposte	- 3.135.359,00 €
Risultato d'esercizio		7.372.230,00 €

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	31/12/2024
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	
Immobilizzazioni immateriali	4.929.598,00 €
Immobilizzazioni materiali	176.605.463,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	190.924,00 €
Totale Immobilizzazioni	181.725.985,00 €
Rimanenze	888.711,00 €
Crediti	
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	

Disponibilità liquide	
Liquidità differite	126.898.383,00 €
Liquidità immediate	5.206.346,00 €
Totale attivo circolante	132.993.440,00 €
Ratei e risconti	220.001,00 €
TOTALE ATTIVO	314.939.426,00 €
PASSIVO	31/12/2024
Capitale sociale	121.290,00 €
Riserve	118.919.405,00 €
Patrimonio netto	119.040.695,00 €
Passività consolidate	94.757.769,00 €
Passività correnti	101.140.963,00 €
TOTALE PASSIVO	314.939.426,00 €

2. La qualità del servizio fornito

INDICATORI DI QUALITA'		
Descrizione	Tipologia indicatore	Servizio idrico
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	SI
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	SI
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	SI

Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	Si
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	Si
Carta dei servizi	qualitativo	Si

Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Si
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	Si
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	Si
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	Si
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Si
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Si
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Si
Accessi riservati	quantitativo	Si
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente

3. Il rispetto del contratto di servizio

Non risultano inadempienze contrattuali.

Sezione B - Affidamenti NON in house

Sezione da approvare contestualmente al Piano di razionalizzazione delle società partecipate di cui all'articolo 20 Tusp

1. Servizio di ristorazione scolastica

1. Descrizione

Con Determinazione n. 517 del 05/09/2024 veniva definitivamente aggiudicato, a seguito di gara, il contratto di appalto del servizio di refezione scolastica per gli anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026 a CIRFOOD s.c. con sede legale in Reggio Emilia Via Nobel, 19-P.IVA 00464110352.

Con contratto di appalto stipulato in data 05/04/2022 a ministero Segretario Generale Avv. Curaba Rep. n. 2, il Comune di Cavaria con Premezzo affidava a Cirfood s.c. il sopra citato appalto avente per oggetto l'affidamento dei seguenti servizi:

approvvigionamento delle derrate alimentari, preparazione e confezionamento dei pasti, trasporto e distribuzione dei pasti, riassetto, pulizia e sanificazione delle cucine e dei refettori, manutenzione ordinaria dei locali e delle attrezzature per gli alunni iscritti alla scuola primaria.

2. Andamento economico ed efficienza del servizio di ristorazione scolastica

Ai fini dell'analisi del concreto andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riportano, in questo primo anno di ricognizione dei servizi pubblici a rilevanza economica, i ricavi e costi per abitante nonché gli impegni riferiti all'anno 2024 e gli stanziamenti di bilancio 2025.

SOLO SPESA		
	STANZIAMENTO ANNO 2025	IMPEGNO ANNO 2024
CONTRIBUTO C/GESTIONE	23.000,00 €	10.500,00 €

La spesa 2024 per ogni abitante è il seguente:

IMPEGNATO PRO-CAPITE € 1,82

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Azienda. Pur non presentando sezioni separate per le varie attività, il documento contabile offre indicazioni utili all'ente.

Si riporta il bilancio di Cirfood s.c..

CONTO ECONOMICO		
		31/12/2024
A	Componenti positivi della gestione	€ 582.132.977,00
B	Componenti negativi della gestione	€ 559.534.995,00
Risultato della gestione		€ 22.597.982,00
C	Proventi ed oneri finanziari	2.934.073,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie	
	Rivalutazioni	6.665,00 €
	Svalutazioni	9.944.623,00 €
	Risultato gestione finanziaria	9.725.951,00 €
Risultato della gestione operativa		9.937.958,00 €
Risultato prima delle imposte		9.725.951,00 €
	Imposte	4.057.658,00 €
Risultato d'esercizio		€ 5.668.293,00

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	31/12/2024
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	€
Immobilizzazioni immateriali	19.308.748,00 €
Immobilizzazioni materiali	79.593.121,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	75.574.551,00 €
Totale Immobilizzazioni	174.476.420,00 €
Rimanenze	€ 10.941.423,00
Crediti	€ 173.192.276,00
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	€ 4.665.542,00
Disponibilità liquide	€ 42.729.323,00
Totale attivo circolante	€ 231.528.546,00

Ratei e risconti	€ 2.676.494,00
TOTALE ATTIVO	€ 409.609.876,00
PASSIVO	
Patrimonio netto	€ 152.246.622,00
Fondo rischi e oneri	€ 2.018.579,00
Trattamento di fine rapporto (TFR)	€ 10.692.240,00
Debiti	€ 242.971.994,00
Ratei e risconti	€ 1.680.441,00
TOTALE PASSIVO	€ 409.609.876,00

3. La qualità del servizio fornito

INDICATORI DI QUALITA'		
Descrizione	Tipologia indicatore	ristorazione scolastica
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	SI
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	SI
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	SI
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	SI
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	SI
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	SI
Carta dei servizi	qualitativo	SI
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	SI
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SI

Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	Si
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Si
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Si
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Si
Accessi riservati	quantitativo	SI
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente

4. Il rispetto del contratto di servizio

Non risultano inadempienze contrattuali.

2. Servizio di illuminazione pubblica

1. Descrizione

In data 22/03/2019 il Comune di Cavaria ha sottoscritto con la Società SIMET srl con sede legale in Albignasego (PD) Via Marco Polo, 31 P.IVA 00221230287 concessione per l'Efficientamento energetico e la gestione degli impianti comunali di pubblica illuminazione. Con determinazione n. 390/UTC del 20/12/2023 veniva preso atto della modifica del concessionario a favore della Società SIMET Soluzioni Energetiche srl, con sede legale Albignasego (PD) Via Marco Polo, 31- P.IVA 05571100287, in forza di atto notarile sottoscritto in data 20/12/2023 a ministero Notaio Dr. Alberto Piantelli Rep. n. 10165/Raccolta n. 7807 registrato a Cremona il 20/12/2023 al n. 15405 serie 1T.

La concessione, della durata di 20 anni ha per oggetto: "Contratto di concessione per l'efficientamento energetico e la gestione degli impianti comunali di pubblica illuminazione"

2. Andamento economico ed efficienza del servizio di illuminazione pubblica

Ai fini dell'analisi del concreto andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi

affidati si riportano, in questo primo anno di ricognizione dei servizi pubblici a rilevanza economica, i ricavi e costi per abitante nonché gli impegni riferiti all'anno 2024 e gli stanziamenti di bilancio 2025.

SOLO SPESA		
	STANZIAMENTO ANNO 2025	IMPEGNO ANNO 2024
CONTRIBUTO C/GESTIONE	164.660,99 €	168.963,70 €

La spesa 2024 per ogni abitante è il seguente:

IMPEGNATO PRO-CAPITE	€ 29,23
-----------------------------	----------------

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Azienda. Pur non presentando sezioni separate per le varie attività, il documento contabile offre indicazioni utili all'ente.

Si riporta il bilancio della società SIMET Soluzioni Energetiche srl

CONTO ECONOMICO		
		31/12/2024
A	Componenti positivi della gestione	19.541.283,00 €
B	Componenti negativi della gestione	19.416.763,00 €
Risultato della gestione		124.520,00 €
C	Proventi ed oneri finanziari	
	Proventi finanziari	50.841,00 €
	Oneri finanziari	1.593.337,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie	
	Rivalutazioni	- €
	Svalutazioni	- €
	Risultato gestione finanziaria	- 1.542.496,00 €
Risultato della gestione operativa		- 1.417.976,00 €
	Imposte sul reddito di esercizio	22.490,00 €

Risultato d'esercizio		- 1.440.466,00 €

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	31/12/2024
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	- -
Immobilizzazioni immateriali	24.423.243,00€
Immobilizzazioni materiali	415.437,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	153.615,00 €
Totale Immobilizzazioni	24.992.295,00 €
Rimanenze	1.888.149,00 €
Crediti	6.744.450,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	- €
Disponibilità liquide	5.355.862,00 €
Totale attivo circolante	13.988.461,00 €
Ratei e risconti	766.152,00 €
TOTALE ATTIVO	39.746.908,00 €
PASSIVO	31/12/2024
Patrimonio netto	8.115.956,00 €
Fondo rischi e oneri	458.819,00 €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	8.625,00€
Debiti	31.004.427,00 €
Ratei e risconti	159.081,00 €
TOTALE PASSIVO	39.746.908,00 €

3. La qualità del servizio fornito

INDICATORI DI QUALITA'		
Descrizione	Tipologia indicatore	illuminazione pubblica
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	Si
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	Si
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	Si
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	Si
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	Si
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	Si
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	Si
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	Si
Carta dei servizi	qualitativo	Si
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Si
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	Si
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	Si
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	Si
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Si
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Si
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Si
Accessi riservati	quantitativo	Si
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente

4. Il rispetto del contratto di servizio

Non risultano inadempienze contrattuali.

Tabella di sintesi da allegare alla relazione annuale prevista dall'art. 30, comma 2, del d.lgs. n. 201/2022

DATI ANAGRAFICI DELLE AMMINISTRAZIONI COMPILATRICI:	
COMUNI E LORO EVENTUALI FORME ASSOCIATIVE CON POPOLAZIONE SUPERIORE AI 5.000 ABITANTI, CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE, ALTRI ENTI COMPETENTI IN RELAZIONE AL PROPRIO AMBITO O BACINO DI SERVIZIO	
Codice Fiscale	00309290120
Denominazione	COMUNE DI CAVARIA CON PREMEZZO
Numero di abitanti interessati	5.000-20.000
Provincia di riferimento (se Comune)	VARESE

Tabella riassuntiva dei servizi pubblici locali oggetto di ricognizione

Descrizione del servizio	Modalità di affidamento	Contratto		Denominazione della Società affidataria	Codice fiscale della società affidataria	Importo affidamento
		Data inizio	Data fine			
RIFIUTI	In house	20/11/2013	19/11/2028	COINGER	02156160125	517.000,00 (annui)
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	In house	28/11/2023	30/06/2035	ALFA SRL	03481930125	8.500,00 (annui)
RISTORAZIONE SCOLASTICA	Con evidenza pubblica	05/04/2022	30/06/2026	CIR FOOD COOP. SOC.	00464110352	289.800,00
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	Con evidenza pubblica	22/03/2019	21/03/2039	SIMET Soluzioni Energetiche srl	05571100287	2.237.760,00
	[selezionare]					
	[selezionare]					
	[selezionare]					
	[selezionare]					
	[selezionare]					
	[selezionare]					
	[selezionare]					
	[selezionare]					
	[selezionare]					
	[selezionare]					
	[selezionare]					
	[selezionare]					
	[selezionare]					
	[selezionare]					
	[selezionare]					
	[selezionare]					
	[selezionare]					
	[selezionare]					

Link al provvedimento di revisione/razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016:

--